

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to GILETTA Pierangelo

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 09.01.2013 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 09.01.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Assestamento al bilancio di previsione esercizio 2012.

L'anno DUEMILADODICI, addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE, alle ore 21,00, nella sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco	X	
LAMBERTO Alessandro	X	
CERRUTI Luca		X
SAROTTI Mattia	X	
NICOLA Sandra	X	
OLIVERO Mauro	X	
BRANDANI Daniela	X	
DANIELE Tatiana	X	
DOMPE' Marilena		X
MORELLI Alessandro		X
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto		X
ARIAUDO Andrea	X	
	9	4

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo, ORIGLIA Davide, ORIGLIA Roberto e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 14 in data 12/07/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale e programmatica;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 25 luglio 2012 è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2012;
- che con la deliberazione della Giunta n. 46 del 12/09/2012 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Richiamato:

- l'articolo 153 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale stabilisce che il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare il comma 8, il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 187, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la possibilità, in sede di assestamento generale di bilancio, di utilizzare l'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso per il finanziamento delle spese correnti;

Dato atto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del comma 3-bis del citato articoli 187, è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione;

Atteso che sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di cui sopra;

Richiamato l'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 conv. in legge n. 135/2012 il quale prevede che *“a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità”*;

Preso atto dall'elenco allegato alla presente deliberazione predisposto dal Responsabile finanziario, che risultano presenti residui attivi di dubbia esigibilità aventi anzianità superiore a 5 anni nei titoli primo e terzo dell'entrata per euro 26.890,38, e che l'ente ha già vincolato parte dell'avanzo di amministrazione per euro 48.124,89 per crediti di dubbia esigibilità,

Ritenuto opportuno comunque evidenziare in Bilancio quanto stabilito dalla norma sopracitata, e quindi di inserire nel bilancio 2012 un fondo svalutazione crediti per il 25% di euro 26.890,38 utilizzando le quote di avanzo vincolato a tale scopo già accantonato;

Richiamati:

- l'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

- Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 che ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Preso atto che non sussistono le condizioni per l'assoggettamento all'obbligo dell'elevazione del fondo di riserva allo 0,45% delle spese correnti e che comunque il fondo di riserva sia prima che dopo la presente variazione risulta superiore a tale limite;

Verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, e ravvisata la necessità di apportare le variazioni necessarie a:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;
- mantenere gli equilibri di bilancio;

Visti in particolare gli allegati prospetti a) e b) contenenti l'elencazione di tutte le variazioni apportate alle entrate ed alle spese,

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 153;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione dal seguente esito, resa per alzata di mano:

Presenti: 9;

Votanti: 9;

Astenuti: nessuno;

Favorevoli: 7;

Contrari: 2 (CRAVERO Ambrogio, ARIAUDO Andrea)

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/00, le variazioni di assestamento generale analiticamente illustrate nei prospetti a) e b), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che si riassumono nelle seguenti risultanze finali:
2. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. Di apportare le necessarie modifiche alla relazione previsionale e programmatica 2012/2014, aggiornando i programmi e gli eventuali progetti in essa contenuti in conformità alle variazioni di cui sopra.
4. Di apportare al P.E.G. gli adeguamenti necessari ai singoli Capitoli elencati nei prospetti a) e b), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
5. Di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.